

# Revisione della letteratura sull'utilizzo del rivelatore di placca nelle procedure di igiene orale

## *The use of a plaque disclosing agent in the dental hygiene practice: a literature review*

V. Checchi<sup>a,\*</sup>, C. Montagno Cappuccinello<sup>b</sup>, M. Montevocchi<sup>b</sup>, L. Checchi<sup>b</sup>

<sup>a</sup> Università degli Studi di Trieste, Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

<sup>b</sup> Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie, Reparto di Parodontologia e Implantologia

Ricevuto il  
31 maggio 2015  
Accettato il  
13 ottobre 2015

\*Autore di riferimento  
Vittorio Checchi  
vchecchi@units.it

### RIASSUNTO

**OBIETTIVI.** L'impiego quotidiano di sistemi di rivelazione della placca dentale può migliorare l'efficacia dell'igiene orale professionale e domiciliare. Il presente contributo si pone l'obiettivo di illustrare le diverse tipologie e proprietà di questi prodotti e di verificarne i risultati clinici ottenibili.

**MATERIALI E METODI.** Dal 1914 a oggi sono stati utilizzati numerosi coloranti differenti per tipologia e concentrazione chimica, sebbene il loro metodo di applicazione sia rimasto invariato. In questa analisi della letteratura sono state scelte alcune parole chiave, tradotte in inglese e ricercate, in entrambe le lingue, su specifici motori di ricerca. Sono stati inclusi articoli scientifici e libri di testo, in lingua italiana e inglese, pubblicati a partire dal 1970 fino al 2014.

**RISULTATI.** La facilità d'impiego e l'assenza di controindicazioni rendono il rivelatore di placca idoneo per tutti i pazienti

collaboranti. Gli esigui articoli presenti nella letteratura scientifica riportano come il rivelatore di placca sia oggetto di controversie per quanto riguarda utilità ed efficacia.

**CONCLUSIONI.** Benché non vi sia un'evidenza assoluta circa l'efficacia dell'utilizzo di un agente rivelatore, l'analisi della letteratura sembra sostenere l'ipotesi che la tecnica colorimetrica sia in grado di aumentare il controllo di placca e la compliance del paziente.

### PAROLE CHIAVE

- ▶ Igiene orale
- ▶ Rivelatori di placca
- ▶ Controllo di placca
- ▶ Prevenzione dentale
- ▶ Tecnica colorimetrica

### ABSTRACT

**OBJECTIVES.** *The daily use of dental plaque disclosing agents is able to enhance the efficacy of both professional*

and domestic oral hygiene procedures. The aim of this article is to describe the different formulations of these products and to test their clinical results.

**MATERIALS AND METHODS.** Since 1914 many colorants, with different codifications and chemical concentrations, have been used, although their application procedures have remained unvaried. In this literature analysis some key words were chosen, then translated into English and finally searched, in both languag-

es, on specific search engines. Only scientific articles and textbooks published between 1970 and 2014, both in Italian and English languages were included in this review.

**RESULTS.** User friendliness and product safety make plaque disclosing agents suitable for all collaborative patients. The very few articles found in the literature show how plaque disclosing agents are subject to debate regarding their usefulness and effectiveness.

**CONCLUSIONS.** Although no clear efficacy evidence exists to encourage the use of a plaque disclosing agent, the literature review seems to support the colorimetric technique for its ability to increase plaque control and patient compliance.

#### KEY WORDS

- ▶ Oral hygiene
- ▶ Plaque disclosing agents
- ▶ Plaque control
- ▶ Preventive dentistry
- ▶ Colorimetric technique

## 1. INTRODUZIONE

La placca dentale, intesa come comunità microbica, si caratterizza per una grande varietà di specie batteriche comprese in una matrice polimerica di origine batterica e salivare [1].

La formazione della placca dentale, chiamata anche biofilm, si realizza in diversi stadi. Inizialmente si ha un'aggregazione di molecole dell'ospite e batteri alla superficie del dente [2,3]. A seconda poi che le interazioni fisico-chimiche avvengano tra la superficie microbica cellulare e la pellicola acquisita oppure tra le adesine della superficie microbica e i recettori della pellicola acquisita, si produce un'adesione reversibile o irreversibile [3]. L'ultimo stadio vede la coadesione o coaggregazione di nuovi microrganismi con cellule batteriche già adese tra di loro, con conseguente diversificazione e crescita della popolazione microbica e quindi della placca dentale [3].

Il deposito della placca batterica, oltre i livelli compatibili con uno stato di salute orale, può sovrastare le normali difese dell'ospite predisponendo la bocca alla

comparsa di malattie quali carie, gengiviti, parodontiti e infezioni batteriche di natura essenzialmente opportunistica [1]. È stato poi recentemente dimostrato come le malattie qui elencate possano compromettere non solo la salute orale ma anche quella sistemica [4]. Di conseguenza, il controllo delle patologie del cavo orale risulta essere di rilevante importanza per la prevenzione e la terapia di affezioni sistemiche [5].

Diversi studi hanno mostrato come l'utilizzo di un sistema di rivelazione della placca dentale possa incrementare significativamente l'efficacia dell'igiene orale meccanica, sia domiciliare sia professionale, garantendo quindi un netto miglioramento dei risultati clinici [6,7].

Applicando l'agente rivelatore subito prima dello spazzolamento dei denti, di una detartrasi professionale o di una levigatura radicolare è infatti possibile identificare con precisione la placca e ottenere un miglior grado di rimozione del biofilm in termini di igiene orale domiciliare e professionale [8,9]. Nello specifico del percorso motivazionale del paziente, può inoltre risultare opportuno suggerire

l'impiego saltuario di tali prodotti anche dopo l'esecuzione delle normali procedure igieniche. Così facendo diventa possibile monitorare ed eventualmente correggere le abitudini acquisite. A questa metodica è stato dato il nome di "tecnica colorimetrica" [10,11].

## 2. MATERIALI E METODI

Per la presente analisi della letteratura sono state inizialmente scelte alcune parole chiave quali: rivelatori di placca, agenti coloranti, placca dentale, tecnica colorimetrica. Queste sono state tradotte in inglese e la ricerca della letteratura esistente è stata effettuata, in entrambe le lingue, sui seguenti motori di ricerca: PubMed, Scopus, ISI Web of Knowledge, Research Gate, Google Scholar. Sono stati presi in considerazione e inclusi articoli scientifici e libri di testo, in lingua italiana e inglese, pubblicati a partire dal 1970 fino al 2014. Sono stati invece esclusi articoli in lingua francese e materiale informativo divulgato dalle aziende produttrici.

La presente revisione si pone gli obiettivi di effettuare un excursus storico sull'uti-

Download English Version:

<https://daneshyari.com/en/article/3129685>

Download Persian Version:

<https://daneshyari.com/article/3129685>

[Daneshyari.com](https://daneshyari.com)